

IL LIBRO CHE HA ISPIRATO IL FILM DELLA TWENTIETH CENTURY FOX
DIRETTO E INTERPRETATO DA BEN STILLER

JAMES THURBER



I SOGNI SEGRETI DI WALTER MITTY

BUR Rizzoli narrativa

James Thurber

I sogni segreti
di Walter Mitty

Proprietà letteraria riservata

The Secret Life of James Thurber by James Thurber © 1943, 1971

*Recollections of the Gas Buggy: Footnotes to an Era
for the Future Historian* by James Thurber © 1943, 1971

My World and Welcome to It by James Thurber

© 1942, 1970 Rosemary A. Thurber

Let Your Mind Alone! by James Thurber © 1937, 1965 Rosemary A. Thurber

The Middle-Aged Man on the Flying Trapeze by James Thurber

© 1935, 1963 Rosemary A. Thurber

My Life and Hard Times by James Thurber

© 1933, 1961 Rosemary A. Thurber

Fables for Our Time and Famous Poems Illustrated by James Thurber

© 1940, 1968 Rosemary A. Thurber

Owl in the Attic by James Thurber © 1931, 1959 Rosemary A. Thurber

© 2012 RCS Libri S.p.A., Milano

ISBN 978-88-17-07162-8

Tutti i racconti sono stati tratti dall'antologia:

The Thurber Carnival

Traduzione di Giuseppe Manuel Brescia

Prima edizione BUR 2013

Seconda edizione BUR novembre 2013

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta o trasmessa, in alcuna forma o mediante alcun mezzo, elettronico o meccanico, ivi incluse le fotocopie, la registrazione e qualunque altro sistema di archiviazione o recupero di informazioni, senza il permesso scritto di The Barbara Hogenson Agency, Inc.

Questo libro è uscito nel 2012 nella collana BUR contemporanea con il titolo *La vita segreta di Walter Mitty*.

Per conoscere il mondo BUR visita il sito www.bur.eu

I sogni segreti di Walter Mitty

Finito di stampare nell'ottobre 2013 presso
il Nuovo Istituto Italiano d'Arti Grafiche - Bergamo
Printed in Italy



ISBN 978-88-17-07162-8

I sogni segreti di Walter Mitty

«Attraversiamolo!» La voce del comandante scricchiolava come ghiaccio sottile. Indossava l'alta uniforme, con il berretto bianco riccamente gallonato calcato sulle ventitré, a coprire un occhio grigio e freddo. «Non ce la faremo, signore. Sta arrivando un uragano, se vuole il mio parere.» «Non lo voglio, tenente Berg» abbaiò il comandante. «Accendere i fari! Accelerare a 8500! Lo attraversiamo!» Il martellare dei cilindri si fece più intenso: *tapocheta-pocheta-pocheta-pocheta-pocheta*. Il comandante guardò la condensa ghiacciarsi sul finestrino del pilota. Si avvicinò al pannello e si mise ad armeggiare con una serie di complicati quadranti. «Accendere l'ausiliario numero otto!» gridò. «Accendere l'ausiliario numero otto!» ripeté il tenente Berg. «Torretta numero tre a tutta forza!» gridò il comandante. «Torretta numero tre a tutta forza!» I membri dell'equipaggio, curvi sui loro rispettivi compiti nell'enorme idrovolante militare che fendeva l'aria spinto dai suoi otto motori, si guardavano e sorridevano. «Il Vecchio ci porterà dall'altra parte» si dicevano l'un l'altro. «Il Vecchio non ha paura neanche dell'Inferno!»...

piedi, dacché ne aveva uno in cancrena e Diotibenedica, la sua mucca, gli aveva pestato l'altro giusto quella mattina all'Inferno, il pascolo che si stendeva dietro il Buco Infernale. Sull'uscio comparve una donna, con una padella in mano. Elviry Birge era magra ed emaciata, e indossava un vecchio e sbrindellato vestito da sera di velluto. «Non star mica a parlar così di Bateman, sai» disse Birge. «Bateman è 'n bravo ragazzo. È 'ndato via nel Quattro a far mille dollari pe' il suo vecchio.» «Ma va' al diavolo, va'» rispose Elviry, ancor più atona del solito. «Bateman ci porta manco 'n dollaro a noialtri. Bateman s'è fatto la casa lui, coi mille dollari.» Tornò in casa. «Elviry è 'mpazzita» borbottò Birge fra sé e sé.

Un donnone con la faccia pesante entrò nel cortile ricoperto di cianfrusaglie, seguita da un giovane che indossava un aderente completo blu. La donna portava due valigie; il giovane fumava una sigaretta e si passava un pettine fra i capelli. «Chi c'è?» domandò Birge, scrutando nel buio. «Io, so', tua sorella Sairy» disse il donnone. «Sfiancata come 'n mulo.» Il giovane gettò la sigaretta a terra e sputò sulla punta incandescente. «Mamma ci ha sparato a 'n poliziotto, a Chicago» disse, imbronciato, «ce la siamo dovuti svignare.» «Cosa ci hai sparato a fare a 'n poliziotto, Sairy?» domandò Birge, che non vedeva la sorella da vent'anni. «Diamine, puoi mica 'ndar in giro a far così!» «È uno dei soliti scherzi di Ramsay» disse Sairy. «Ramsay è portato per far i scherzi. Me mi sembra che solo per quello è portato.» «Ah, chiudi il becco prima che te lo chiudo a schiaffi, va'» disse Ramsay. Non era mai stato nel profondo Sud in vita sua, e non gli piaceva. «Quand'è che si mangia?» chiese. «Se ne vanno tutti quanti 'n giro a sparare ai poliziotti» borbottò Birge, zoppicando nel cortile. «Me mi sembra che tutti quanti sparano ai poliziotti tranne Bate-

La vita segreta di James Thurber	7
Ricordi della carrozza a motore	16
I sogni segreti di Walter Mitty	24
Qui giace la signorina Groby	32
Il giallo di Macbeth	37
Le forze distruttive della vita	43
La separazione dei Winship	52
Bateman torna a casa	60
Doc Marlowe	65
La partenza di Emma Inch	73
C'è un gufo in camera mia	80
Istantanea di un cane	85
Qualcosa da dire	91
La magia nera di Barney Haller	100
Il più grand'uomo al mondo	107
La notte in cui cadde il letto	118
La macchina che dovevamo spingere	126